FONDAZIONE
GUIDO MORPURGO TAGLIABUE
C.F. 90085460328
C/o Università degli Studi di Trieste Piazzale Europa 1 – 34127 Trieste –
Telefono 0039 040 5587855

Verbale della seduta del
Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Guido Morpurgo Tagliabue

14 settembre 2022

A seguito di regolare convocazione, in data 14 settembre 2022 alle ore 15.30, in via telematica, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Guido Morpurgo Tagliabue per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Approvazione bilancio consuntivo intermedio;
4. Approvazione del Piano di Fusione;
5. Relazione ex art. 2501 quinquies del codice civile sullo stato patrimoniale;
6. Approvazione operazioni finanziarie sugli investimenti;
7. Autorizzazione e delega al Presidente a compiere operazioni sul patrimonio e ratifica operazioni compiute;
8. Autorizzazione e delega al Presidente a compiere gli atti necessari per l'attuazione della fusione e costituzione nuovo soggetto;
9. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Prof. Roberto Di Lenarda, Presidente, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste;

Prof.ssa Elisabetta Vezzosi, Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici;

Prof. Fabio Polidori, Professore associato, del Dipartimento di Studi Umanistici;

Dott.ssa Luciana Rozzini, Direttore Generale dell'Università di Trieste;

Prof. Claudio Sambri , Revisore dei Conti.

Assenti giustificati:

Il prof. Renato Cristin, Professore associato, del Dipartimento di Studi Umanistici.

Assistono ai lavori, la dott.ssa Daniela Kert, dell'Ufficio Servizi Generali, la dott.ssa Luisa Perich, Capo Ufficio Patrimonio, il commercialista della Fondazione, dott. Stefano Bosutti e il dott. Andrea Pierantoni Private Banker della Fideuram S.p.A.
Constatata la presenza del numero legale dei componenti, il Presidente dichiara aperta la seduta, ed invita a fungere da segretario verbalizzante la dott.ssa Daniela Kert.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Dopo essersi accertato che tutti i presenti abbiano preso visione in modo autonomo del testo del verbale della seduta precedente, il Presidente invita i Consiglieri ad approvare il testo del verbale in parola.
Il Consiglio approva il testo del verbale della seduta precedente.

2. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica che la riunione è stata convocata per ottemperare a tutti gli adempimenti necessari per procedere alla fusione delle tre Fondazioni dell'Università di Trieste e alla conseguente creazione di un'unica Fondazione. Nell'ultimo periodo è stato approfondito il tema relativo al passaggio dei beni mobiliari dalle tre Fondazioni alla nuova Fondazione. Pertanto le comunicazioni si riferiscono anche a tutto il lavoro svolto sino ad ora.
Il Consiglio prende atto.

3. Approvazione bilancio intermedio

Il Presidente informa i Consiglieri che assieme alla convocazione è stato inviato il bilancio intermedio alla data del 31/08/2022 (all. 1) ai fini della sua approvazione. Per perseguire la fusione è necessario approvare un bilancio intermedio che non sia antecedente di sei mesi alla data della fusione. Oltre al bilancio intermedio è stata inviata la relazione accompagnatoria (all. 2) dalla quale si rileva che, per effetto della svalutazione dei titoli, la quota di capitale attualmente disponibile risulta essere inferiore rispetto alla quota iniziale di capitale disponibile.
Il Presidente invita quindi i Consiglieri a voler esaminare l'allegato schema di bilancio consuntivo intermedio alla data del 31 agosto 2022 redatto congiuntamente allo schema di bilancio consuntivo al 31 dicembre 2021 (all. 1) e passa la parola al dott. Bosutti che relaziona in merito ai contenuti tecnici.

La Fondazione Morpurgo ha un Capitale Netto Indisponibile iniziale di 534.532,89 che, per effetto della perdita netta (Capitale Disponibile Iniziale - perdita d'esercizio) di 46.107,81 euro, porta il Patrimonio Netto Indisponibile Aggiornato a 488.425,08 euro.
Conclusa l'esposizione dei documenti il Presidente verifica che i Consiglieri non abbiano nulla da rilevare.
Il Consiglio approva il bilancio intermedio all'unanimità. Il Presidente avvisa che i numeri presenti sul Bilancio intermedio saranno riportati nella proposta di progetto di fusione che sarò così aggiornato.

4. Approvazione del Piano di Fusione

Il Presidente illustra all'Assemblea i motivi per i quali l'operazione si presenta utile e vantaggiosa dal punto di vista sia finanziario che economico ed organizzativo.
Il Presidente ricorda ai Consiglieri che nella seduta del 4 maggio u.s. è stato approvato lo schema di proposta di fusione delle tre Fondazioni per procedere alla creazione di un'unica Fondazione. Unitamente alla convocazione odierna è stata inviata la bozza del piano di fusione (all. 3) redatta su incarico delle Fondazioni, e in precedenza condivisa, dal Prof. Andrea Crismani, delegato del Rettore per gli affari legali e concordata con il notaio dott. Arcidiacono con le ulteriori integrazioni/modifiche.
Il Presidente di seguito riassume il contenuto della bozza. Questa è strutturata in due parti. La prima descrive il progetto di fusione con la situazione di partenza legata alle tre Fondazioni esistenti (art. 1), la proposta del nome della nuova Fondazione che sorgerebbe dalla fusione delle tre esistenti (art. 2), la base normativa che porta alla fusione delle Fondazioni attuali (art. 3), le motivazioni di tale fusione (art. 4), il riassunto della situazione patrimoniale (art. 5 che sarà aggiornata con i dati del Bilancio intermedio), la non necessità del rapporto di cambio di cui all'art. 2501-ter, co. 1, n. 3, 4 e 5 c.c. (art. 6 e 7). L'efficacia giuridica e fiscale della nuova Fondazione partirebbe dal 1° gennaio 2023 (art. 8). La proposta di governance per la nuova Fondazione prevede un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 4 ad un massimo di 7 membri, su decisione del Rettore. Il senso è di avere come minimo un rappresentante di ciascuna delle aree di provenienza delle Fondazioni e quindi dell'area umanistica, ingegneristica e medica. L'organo di controllo può essere monocratico o collegiale, con un massimo di tre componenti (art. 9). Gli aspetti di natura fiscale sono trattati all'art. 10 e il dettaglio dell'iter procedurale e gli allegati costituenti parte integrante del progetto di fusione sono previsti agli artt. 11 e 12. Alla prima parte fa seguito la bozza di statuto costituita da un totale di 19 articoli e nella quale sono sostanzialmente ripresi i contenuti salienti presenti nel progetto di fusione. Il

Presidente rileva che vi sarà un segretario amministrativo il quale potrà essere non dipendente della Fondazione e potrà essere individuato con le modalità attuali o come dipendete dell'Università degli Studi di Trieste che pro quota svolga anche l'attività amministrativa per la Fondazione medesima. Rileva anche la costituzione di un Consiglio Scientifico costituito da un minimo di 6 ad un massimo di 8 componenti, secondo le modalità di cui all'art. 13 della bozza di Statuto.

Conclusa l'esposizione del documento il Presidente verifica che i Consiglieri non abbiano nulla da rilevare con riguardo ai documenti illustrati e avvisa che il Consigliere prof. Ramponi nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Urban ha suggerito delle modifiche/integrazioni di carattere puramente formale da apportare in alcuni punti del Piano di Fusione.

Il Consiglio approva quindi, all'unanimità, il Piano di fusione, che sarà aggiornato con i dati di bilancio esposti dal dott. Bosutti e con le modifiche suggerite dal Consigliere prof. Ramponi, unitamente agli allegati dando mandato al Presidente di avviare le procedure previste nel Piano stesso.

5. Relazione ex art. 2501 quinquies del codice civile sullo stato patrimoniale

Il Presidente richiama il Piano nel quale è illustrato che, in conformità alle indicazioni dello Studio 77/2020 del Consiglio Nazionale del Notariato, gli organi amministrativi possono rinunciare alla redazione delle ex art. 2501-quinquies C.C. Nel dettaglio, è previsto che non sia necessaria la relazione dell'esperto sulla congruità del rapporto di cambio, ai sensi dell'art. 2501-quinquies c.c., allorché tutti i soci delle società partecipanti alla fusione o alla scissione vi abbiano rinunciato, e di ciò si faccia constare nei relativi verbali assembleari, ferma restando l'eventuale applicabilità dell'art. 2343 c.c.

Il Consiglio delibera all'unanimità di rinunciare alla redazione della relazione.

6. Approvazione operazioni finanziarie sugli investimenti

Il Presidente informa i Consiglieri che allo scopo di procedere alla creazione del nuovo ente, risulta necessario dare luogo a operazioni finanziarie, di liquidazione, negoziazione, reinvestimento, riguardanti gli investimenti in essere presso le Fondazioni e gestite da Fideuram al fine di conferire il patrimonio delle singole in capo alla Fondazione Unica ed assicurare i vincoli di indisponibilità dei patrimoni.

Per illustrare tutte le procedure da adottare, il Presidente passa la parola al dott. Andrea Pierantoni, Private Banker della Fideuram.

Il dott. Pierantoni informa i Consiglieri che la posizione finanziaria attuale della Fondazione è così suddivisa:

- deposito fondi amministrati;
- contenitore gestioni patrimoniali (GP OMNIA).

Il processo proposto da Fideuram prevede di affiancare alla gestione patrimoniale esistente (GP OMNIA) un nuovo servizio di gestione patrimoniale, che sarà denominato MIO FOGLIO, trasferendo al prezzo di carico iniziale e non al prezzo di mercato, evitando così di creare minusvalenze, senza costi, spese e oneri fiscali, 13 su 20 degli strumenti finanziari già presenti nell'attuale deposito fondi amministrati.

I restanti 7 fondi amministrati, esclusi dal processo di conferimento nel MIO FOGLIO, verranno liquidati, cercando di minimizzare le eventuali minusvalenze, sul conto corrente dell'attuale Fondazione. Al termine del processo, le due gestioni patrimoniali (GP OMNIA e MIO FOGLIO) potranno essere conferite nella nuova entità tramite cambio di intestazione mentre la liquidità derivante dallo smobilizzo di cui sopra, depositata nel conto corrente della Fondazione attualmente in essere, sarà trasferita nel conto corrente del nuovo soggetto giuridico e sarà investita in nuovi strumenti finanziari opportunamente valutati.

Alla fine del processo di trasformazione del patrimonio in essere presso Banca Fideuram la Fondazione si ritroverà ad avere due contenitori di gestione patrimoniale GP OMNIA e MIO FOGLIO, per un controvalore complessivo ad oggi pari a circa 344 mila euro e liquidità ad oggi pari a circa 104 mila euro.

Il dott. Pierantoni informa i Consiglieri che i dati riportati rappresentano gli ultimi disponibili e costituiscono rendicontazione informale di FIDEURAM.

Il conferimento dei fondi amministrati nel MIO FOGLIO si formalizzerà in circa 60gg., mentre le tempistiche di smobilizzo sono mediamente di 7 giorni lavorativi.

Il Consiglio ringrazia il dott. Pierantoni e delibera all'unanimità dando mandato al Presidente per l'esecuzione delle operazioni con tutti i poteri per intervenire in rappresentanza della Fondazione, munendolo di tutte le clausole necessarie, utili, richieste o anche semplicemente opportune, con espressa facoltà di contrarre eventualmente con se stesso o in conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1395 c.c., e con espressa facoltà di farsi sostituire per il compimento di quanto sopra.

7. **Autorizzazione e delega al Presidente a compiere operazioni sul patrimonio e ratifica operazioni compiute**

Il Presidente informa i Consiglieri che alcune operazioni di cui al punto precedente sono già state messe in atto in quanto rientranti nelle operazioni ordinarie approvate dal Consiglio nella seduta del 29 aprile 2020, di cui è stata data delega di firma al Presidente stesso.

Nello specifico Fideuram ha predisposto i disinvestimenti di cui alla richiesta d'ordine GdO-1661243816186-1 che si allega (all. 4).

Il Consiglio ratifica all'unanimità le operazioni di disinvestimento già avviate dal Presidente e dà delega allo stesso a compiere tutte le future operazioni necessarie sul patrimonio al fine del conferimento in un nuovo fondo unico che sarà intestato al nuovo soggetto - la Fondazione Unica - con tutti i poteri per intervenire in rappresentanza della Fondazione, munendolo di tutte le clausole necessarie, utili, richieste o anche semplicemente opportune, con espressa facoltà di contrarre eventualmente con se stesso o in conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1395 c.c., e con espressa facoltà di farsi sostituire per il compimento di quanto sopra.

8. **Autorizzazione e delega al Presidente a compiere gli atti necessari per l'attuazione della fusione e costituzione nuovo soggetto;**

Il Presidente informa i Consiglieri che al fine di attuare la fusione e la costituzione del nuovo soggetto e per compiere tutti gli atti necessari intermedi e finale dinanzi al notaio necessita di apposita delega da parte del Consiglio di Amministrazione. Il notaio individuato al quale sarà conferito l'incarico e presso il quale sarà dato luogo all'atto notarile di fusione è la dott.ssa Arcidiacono.

Il Consiglio approva.

9. **Varie ed eventuali**

Il Presidente informa i Consiglieri che vi sarà la necessità di dare luogo, per le questioni tecniche legate alla procedura di fusione delle tre Fondazioni, ad un ulteriore Consiglio di Amministrazione. Questo sarà convocato nella seconda metà del mese di ottobre.

Non essendoci ulteriori argomenti da trattare, si dichiara conclusa la seduta alle ore 16:00.

Il Presidente
Prof. Roberto Di Lenarda

Il Segretario
dott.ssa Daniela Kert

Firmato digitalmente da: Roberto Di Lenarda
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE/80013890324
Unità organizzativa: AREA SERVIZI ICT
Data: 06/10/2022 14:16:52